

CAPITOLATO PORTE FINESTRE SCORREVOLI-ALZANTI Domal Slide C160 ST

1. Struttura dei serramenti

Porte e porte-finestre a una anta apribile a sollevamento e scorrere e una fissa realizzate con profilati estrusi in lega di alluminio EN AW 6060 secondo la norma EN 573/3 con stato di fornitura T6 e tolleranze dimensionali secondo UNI EN 12020/2.

Il telaio fisso avrà profondità totale di 160 mm e potrà avere gli angoli tagliati a 45° e/o a 90°; il telaio mobile, per garantire una maggiore resistenza alla pressione dinamica del vento, avrà una profondità di 70 mm e alette cingi-vetro diritte.

2. Isolamento termico

I profilati sono di tipo isolato avendo la sagoma composta da due estrusi in alluminio collegati meccanicamente e separati termicamente mediante listelli in materiale plastico che riducono lo scambio termico tra le masse metalliche.

L'interruzione del ponte termico è ottenuta dall'interposizione dei listelli separatori composti da poliammide rinforzato con fibra di vetro e caratterizzati da un basso valore di conduttività termica e da guarnizioni in EPDM, la dimensione dei listelli è di 30, 40 mm di profondità e il loro bloccaggio è meccanico con rullatura dall'esterno previa zigrinatura delle sedi di alluminio per evitare scorrimenti.

Nei telai saranno alloggiati appositi profili estrusi in materiale plastico aventi funzione di protezione termica assicurando il perfetto isolamento tra l'ambiente interno ed esterno. Inserti tra i listelli in poliammide dei telai fissi, saranno inseriti nella necessità di un miglioramento delle caratteristiche di isolamento termico del sistema.

Sui telai mobili quale isolamento della ferramenta e miglioramento termico degli stessi, verranno utilizzate canaline appositamente sagomate in materiale plastico rigido.

Inserti tra i listelli in poliammide delle ante, saranno inseriti nella necessità di un miglioramento delle caratteristiche di isolamento termico del sistema.

3. Drenaggio acqua e ventilazione vetri

Il sistema di tenuta all'aria è garantito da una serie di guarnizioni inserite nelle parti mobili installate in maniera opportuna per garantire sollevamento e scorrimento delle parti apribili.

Nella traversa inferiore dei telai dovranno essere praticate le asole per lo scarico dell'acqua; gli angoli dovranno essere sigillati con mastici per evitare le infiltrazioni di aria e di acqua.

Sagomati di guarnizioni biadesiva applicati alle teste dei telai orizzontali se tagliati a 90°, dovranno impedire infiltrazioni d'acqua nel collegamento con le parti verticali dei telai.

Nella traversa inferiore delle ante mobili, dovranno essere praticati dei fori di aerazione per la zona perimetrale del vetro. L'altezza della sede del vetro ed i relativi ferma-vetro, dovranno essere di almeno 22 mm. I vetri saranno applicati con fermavetri a scatto o a contrasto con l'ausilio di guarnizioni in EPDM.

Il serramento finito dovrà presentare la superficie esterna piana con sovrapposizione di 4 mm della parte mobile sulla fissa inferiore e laterale e di 8 mm nella parte superiore e allineamento interno ed esterno tra parti fisse e parti apribili.

4. Accessori e guarnizioni

A garanzia della qualità del prodotto finito, gli accessori e le guarnizioni dovranno essere tutti originali del sistema come indicato sui manuali del produttore e rispondenti alle norme UNI ed alle disposizioni in materia di sicurezza DL. 626 e DL. 242. Gli accessori e le guarnizioni hanno caratteristiche tali da conferire al serramento la resistenza meccanica, la stabilità e la funzionalità per le condizioni di uso e sollecitazione a cui è destinato. I materiali costituenti gli accessori sono compatibili con quelli delle superfici con cui vengono posti a contatto.

5. Sigillanti

Tali materiali non corrodono le parti in alluminio e sue leghe con cui vengono in contatto. I sigillanti garantiscono al serramento le prestazioni di tenuta all'acqua, tenuta all'aria, tenuta alla polvere e la realizzazione di continuità elastica durevole nel tempo tra due supporti in movimento, sono compatibili con i materiali con cui vengono in contatto e sono conformi alle norme di riferimento UNI 9610/00, UNI 9611, UNI 3952/00.

6. Prestazioni

Sono richiesti certificati (copia) di sistema, che attestino livelli di prestazione dei serramenti secondo le seguenti Norme, non inferiori ai valori sotto indicati:

EN 12207 Permeabilità all'aria: classe 4

EN 12208 Tenuta all'acqua: classe 9A

EN 12211 Resistenza al carico del vento: classe C4

EN ISO 10077-2 Valore certificato: 2,09- 3,1W/m² K (Trasmittanza termica del telaio + anta)

EN ISO 717/1 Test acustici R_w (C;Ctr) = 43 (-1;-4) dB con vetro R_w (C;Ctr) = 50 (-2;-5) dB

ENV 1627 – 1630 Resistenza all'effrazione: classe 2

EN 13115 Sforzo apertura: classe 1

7. Finiture superficiali

L'ossidazione anodica e l'elettrocromazione dovrà rispondere a quanto previsto dal marchio "QUALITAL" ed alle specifiche tecniche del QUALANOD. Lo spessore dell'ossido dovrà appartenere alla classe 15 (15µm). La verniciatura dovrà rispondere a quanto previsto dal marchio "QUALITAL" ed alle specifiche tecniche del QUALICOAT.

8. Posa in opera

Le connessioni tra serramento e opera muraria che lo alloggia dovranno essere realizzate in modo da garantire la stabilità meccanica del giunto, la tenuta all'aria e all'acqua e da non compromettere le prestazioni di isolamento termico e acustico del serramento. La struttura del giunto dovrà inoltre consentire che le dilatazioni termiche del serramento e del struttura muraria adiacente non ne compromettano funzionalità e tenuta. Per la posa in opera dei serramenti si dovrà tenere conto

delle raccomandazioni riportate sulla documentazione tecnica dell'UNICMI UX42 – “Guida alla posa in opera dei serramenti” e della norma UNI 11673 (2017).

Ai fini dell'immissione del prodotto finito sul mercato della Comunità Europea, ogni serramento dovrà essere marcato CE in conformità alla direttiva sui Prodotti da Costruzione 89/106/ CE ed alla relativa norma di prodotto EN 14351-1.